

Notificazione di presenza sui Colli Euganei

Se la fede, la calma di uno sguardo
come un nimbo, se spazi di serene
ore domando, mentre qui m'attardo
sul crinale che i passi miei sostiene

se deprecando vado le catene
e il sortilegio annoso e il filtro e il dardo
onde per entro le più occulte vene
in opposti tormenti agghiaccio et ardo,

i vostri intimi fuochi e l'acque folli
di fervori e di geli avviso, o colli
in sì gran parte specchi a me conformi.

Ah domata qual voi l'agra natura,
pari alla vostra il ciel mi dia ventura
e in armonia pur io possa compormi.

Andrea Zanzotto

